EDILRIVIERA s.n.c.
Via Gastaldi, 81
Tel. (0185) 308248 - 308509
16043 CHIAVARI (GE)
c.f. 02352720102 - p.i. 00182440990

REGIONE LIGURIA
ATTIVITA' ESTRATTIVE
27 SET. 2002

REGIONE LIGURIA
ATTIVITA' ESTRATTIVE
PERVENUTO IN DATA
23 SET. 2002

Allegato all'ufficio

PERVENUTO DALLA STRUTTURA

SPETT.LE
REGIONE LIGURIA
UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
VIA D'ANNUNZIO, 113
16100 GENOVA

Il sottoscritto Gotelli Massimo, nato a [illegible] il 23/2/66 e residente a Chiavari Via Europa [illegible] in qualità di legale rappresentante della Società Edilriviera Snc (partita IVA 02352720102) titolare della attività di coltivazione della cava denominata "Pescina" in comune di Borghetto Vara come da Autorizzazione Regionale n. 2386 del 22 Maggio 1992.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 29 febbraio 2000, la Regione Liguria ha approvato il Piano Territoriale delle Attività di Cava;
- Che la cava "PESCINA" risulta indicata nel PTRAC come cava di tipo A e pertanto non è possibile richiedere modifiche tali da permettere un'idonea valorizzazione del giacimento né una sua diversificazione produttiva;
- Che la perimetrazione prevista nel PTRAC approvato non permetterebbe, per altro, un adeguato ampliamento del fronte tale da consentire uno sfruttamento produttivo potenziato e diversificato, oltre ad un ottimale reinserimento ambientale della cava.
- Che il PTRAC non individua nuove localizzazioni di attività di cava ove la Ditta possa richiedere in futuro l'apertura di una cava per l'approvvigionamento di materiale necessario per il proseguimento e l'espansione della propria azienda.

RICHIEDE

con la presente, a norma della legge Regionale 24 Luglio 2001 n. 21, la variante al Piano Territoriale delle Attività di Cava, al fine di modificare il regime normativo da cava di tipo "A" a cava di tipo "B" e di variare il perimetro indicato come "Ca" nella scheda n. 93 – sigla 9 Sp - con la quale è stata pianificata la cava "Pescina".

Si allega alla presente una relazione descrittiva concernente le motivazioni che hanno portato alla formulazione della presente istanza, le cartografie del PRAC e le indicazioni a livello locale del PTCP.

Certo della benevola accoglienza della presente istanza, porgo distinti saluti.

Chiavari, 19/09/02

Società Edilriviera Snc

REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
25.09.02 000207
N° PROTOCOLLO 186792

EDILRIVIERA s.n.c.
Via Gastaldi, 81
Tel. (0185) 308248 - 308509
16043 CHIAVARI (GE)
c.f. 02352720102 - p.i. 00182440990

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DELLE ATTIVITA' DI CAVA A NORMA DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 DEL 24/7/2001

CAVA DENOMINATA "PESCINA" SITA IN COMUNE DI BORGHETTO VARA

RELAZIONE DESCRITTIVA E CARTOGRAFIA

Committente: Ditta Edilriviera s.n.c.

Il tecnico: Dott. Gino Piaggi

ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DELLA LIGURIA
Dott. Geol.
GINO PIAGGI
A.P. n. 58
data iscr. 15-12-1976

***** 2002 *****

STUDIO TECNICO GEOLOGICO DOTT. GINO PIAGGI
LA SPEZIA – VIA GENOVA N. 442
TEL-FAX 0187 –716658

RELAZIONE:

La Società Edilriviera di Gotelli Giulio Snc opera da tempo nel campo estrattivo a livello provinciale e regionale soprattutto per la produzione di marmo Rosso di Cassana.

La cava in argomento risulta inserita nel PTRAC alla scheda di Piano n° 93 – sigla 9 SP, con tipologia di "cava di tipo A", con sistema di coltivazione e cielo aperto, modalità di coltivazione a sistemi misti (gradoni a fossa) e con abbattimento meccanico.

L'attività estrattiva nell'ambito della cava "Pescina", a norma della l.r. n° 12/79, è stato autorizzata alla Società Edilriviera snc con deliberazione della Giunta Regionale n° 2386 del 20 Maggio 1992, sulla base di un progetto appositamente predisposto.

La Società Edilriviera procede quindi all'esecuzione del progetto autorizzato dalla Regione che è oramai in parte realizzato, concluso il quale la cava cesserà l'attività estrattiva.

Il giacimento oggetto di coltivazione si è, purtroppo, rivelato interessato da fratture che hanno condizionato l'ottimale sfruttamento dello stesso come pietra da taglio e rivestimento.

Inoltre, negli ultimi anni, la richiesta di questo tipo di materiale si è fatta sempre più debole, anche per la presenza di numerose varietà, anche più pregiate, di questo materiale che si sono imposte nel mercato sostenute da grosse aziende del settore.

Ciò ha portato ad una declassazione del marmo estratto, che porta ad una ridotta attività estrattiva, con conseguente riduzione del personale impiegato, mentre è sempre più pressante la richiesta di materiale per la produzione di inerti e massi da scogliera.

Da sottolineare che il materiale lapideo della cava si presta molto bene anche per la produzione di massi oltre che di elementi a granulometria minore da frantumare in frantoio, soprattutto quello che non è idoneo alla vendita come marmo per la presenza di difetti (venature, macchie etc), che talvolta, rappresenta una parte rilevante dell'attività di scavo.

La Ditta ha valutato la possibilità di reperire materiali simili rispetto a quelli sfruttati nella cava "Pescina" e dall'indagine eseguita è emerso che, nella provincia della Spezia, non risultano in oggi attive cave di questo tipo di calcare e che non sono previsti e disponibili nuovi "poli di cava" di calcare per i quali richiedere l'autorizzazione per la messa in esercizio.

Per quanto sopra la Società Edilriviera, in seguito alla entrata in vigore della l.r. n° 21/2001, ha ritenuto necessario richiedere la variante al PTRAC approvato dalla Regione sia per quanto riguarda la perimetrazione sia per quanto concerne la tipologia della cava da "di tipo A" a "di tipo B", così da potenziare l'attività estrattiva, diversificare la tipologia del materiale estratto ed aumentare il numero di personale occupato ad almeno 4 unità.

E' importante sottolineare che la cava in questione si colloca in una zona totalmente disabitata in un'area morfologicamente e ambientalmente adatta a quest'attività poiché il sito non è facilmente visibile, anche perché posto a valle della strada provinciale Borghetto Vara – Pignone.

La stessa strada, che è utilizzata dai mezzi di trasporto della cava, è percorsa da un traffico molto rado e non attraversa alcun centro abitato sino a Borghetto Vara ove s'innesta con la strada Aurelia n. 1 e con l'autostrada A12.

Occorre rilevare che la tipologia di cava richiesta permetterà di procedere ad ampliamenti e modifiche che consentiranno di poter sfruttare al meglio le risorse disponibili e di rimodellare la zona integrandola all'ambiente, in modo migliore di come già previsto nel piano di coltivazione approvato.

Non solo, tenuto conto che all'interno del materiale da cavare vi sono zone ove affiorano bancate calcaree con difetti tali da non essere utilizzabile come marmo, con la variante richiesta sarà possibile prevedere anche una diversificazione dell'attività estrattiva tale da immettere sul mercato anche massi da scogliera, sempre più richiesti, anche dal punto di vista ambientale, in luogo del marmo di Carrara attualmente utilizzato.

Per quanto riguarda la perimetrazione si richiede uno spostamento del limite orientale di circa 50 – 60 m verso SE, cioè lungo l'affioramento del calcare, e quello nord, con un abbassamento di 10 m, da quota 250 m a 240 m slm.

La variazione del limite, che riguarda solo il territorio del Comune di Borghetto Vara, consentirà di predisporre un nuovo Piano di Coltivazione che permetterà di far fruttare al meglio le risorse disponibili senza alterare

negativamente l'impatto della cava esistente e di garantire, inoltre, un idoneo recupero ambientale.

Si richiede, inoltre, di modificare la scheda relativa alla cava "PESCINA" laddove stabilisce il sistema di abbattimento, prevedendo anche un sia pure limitato utilizzo degli esplosivi.

Riguardo alle indicazioni puntuali del PTCP, dalla cartografia allegata si ricava che la cava Pescina è localizzata nei seguenti ambiti:
Assetto insediativo: ANI-MA art. 52 delle N.A.
Assetto vegetazionale: BA – CO art. 72.
Assetto geomorfologico: Ca; MO – B.

Per quanto riguarda lo strumento urbanistico del Comune di Borghetto Vara, l'area è classificata come "Zona destinata a cava – Ca" e quindi soggetta alle norme del Piano Territoriale per le Attività Estrattive come da art. 18 delle Norme di Attuazione del PRG, mentre tutto attorno il territorio è classificato come "Zona Boscata" e assoggettato all'Art. 20 delle N.A.

Si allegano le cartografie che evidenziano quanto sopra.

Il tecnico incaricato
Dott. Geologo Gino Piaggi



SCHEDA DI PROGETTO CAVE

REGIONE LIGURIA

1. INDIVIDUAZIONE

CAVA: PESCINA SIGLA: 9 SP

- LOCALIZZAZIONE

Comune	BORGHETTO DI VARA	Provincia
Località	FAGGIONA	LA SPEZIA
C.T.R. scala 1:10000	233-130	SP
Tav. P.T.	35	

CARTOGRAFIA: Stralcio C.T.R. con individuato limite zonizzazione di P.T.



SCALA 1:10000

Note:

1

STATO ATTUALE DEL PIANO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE APPROVATO

L.R. 30 Dicembre 1993, n. 63

SCHEDA N. 193

SCHEDA DI PROGETTO CAVE

REGIONE LIGURIA

1. INDIVIDUAZIONE

CAVA: PESCINA SIGLA: 9 SP

- LOCALIZZAZIONE

Comune	BORGHETTO DI VARA	Provincia
Località	FAGGIONA	LA SPEZIA
C.T.R. scala 1:10000	233-130	SP
Tav. P.T.	35	

CARTOGRAFIA: Stralcio C.T.R. con individuato limite zonizzazione di P.T.



SCALA 1:10000

Note:

1

STATO DI VARIANTE PROPOSTA AL LIMITE "Ca" DELLA CAVA

SCHEDA DI PROGETTO CAVE

REGIONE LIGURIA

1. INDIVIDUAZIONE

CAVA: PESCINA SIGLA: 9 SP

- LOCALIZZAZIONE

Comune	BORGHETTO DI VARA	Provincia
Località	FAGGIONA	LA SPEZIA
C.T.R. scala 1:10000	233-130	SP
Tav. P.T.	35	

CARTOGRAFIA: Stralcio C.T.R. con individuato limite zonizzazione di P.T.



SCALA 1:10000

Note:

STATO DI RAFFRONTO

Ampliamento proposto

2. REGIME NORMATIVO

Tipo di cava: Cava di tipo A Proposta: Cava di tipo B

3. MATERIALI

- TIPOLOGIA DEL MATERIALE E SUO UTILIZZO PREVALENTE

Marmo rosso di Cassana utilizzato per rivestimenti interni ed esterni + calcare utilizzato per la produzione di inerti e massi per difese spondali, marittime e fluviali

- CARATTERI DELLA COLTIVAZIONE

Sistema di coltivazione: A cielo aperto

Modalità di coltivazione: A sistemi misti (*)

Sistema di abbattimento: Meccanico e con esplosivo

Note: (*) Gradoni a fossa

4. PARAMETRI URBANISTICI

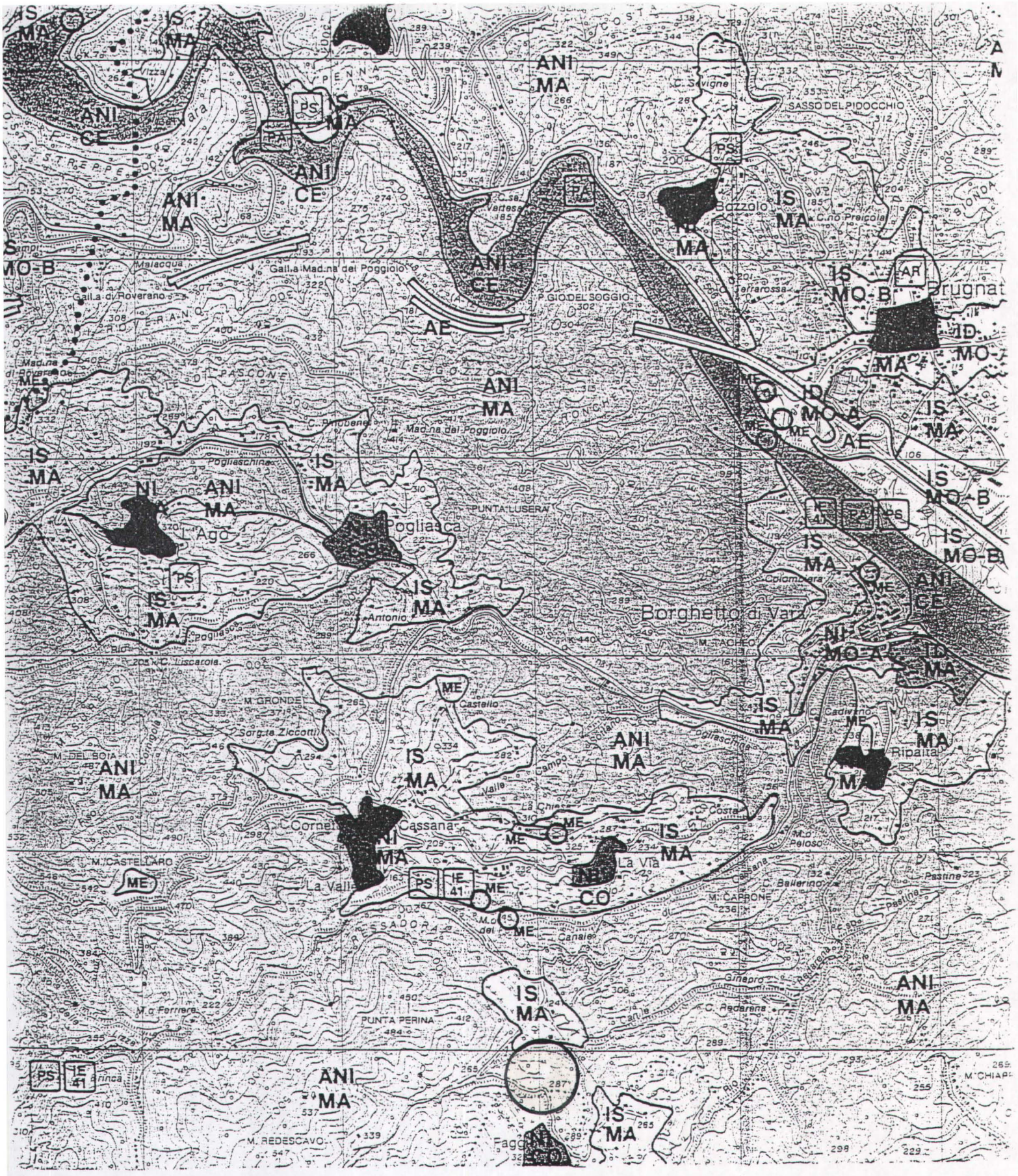
▪ VIABILITA' DI COLLEGAMENTO

Si conferma la viabilita' esistente

▪ PARAMETRI EDILIZI PER I FABBRICATI DI SERVIZIO

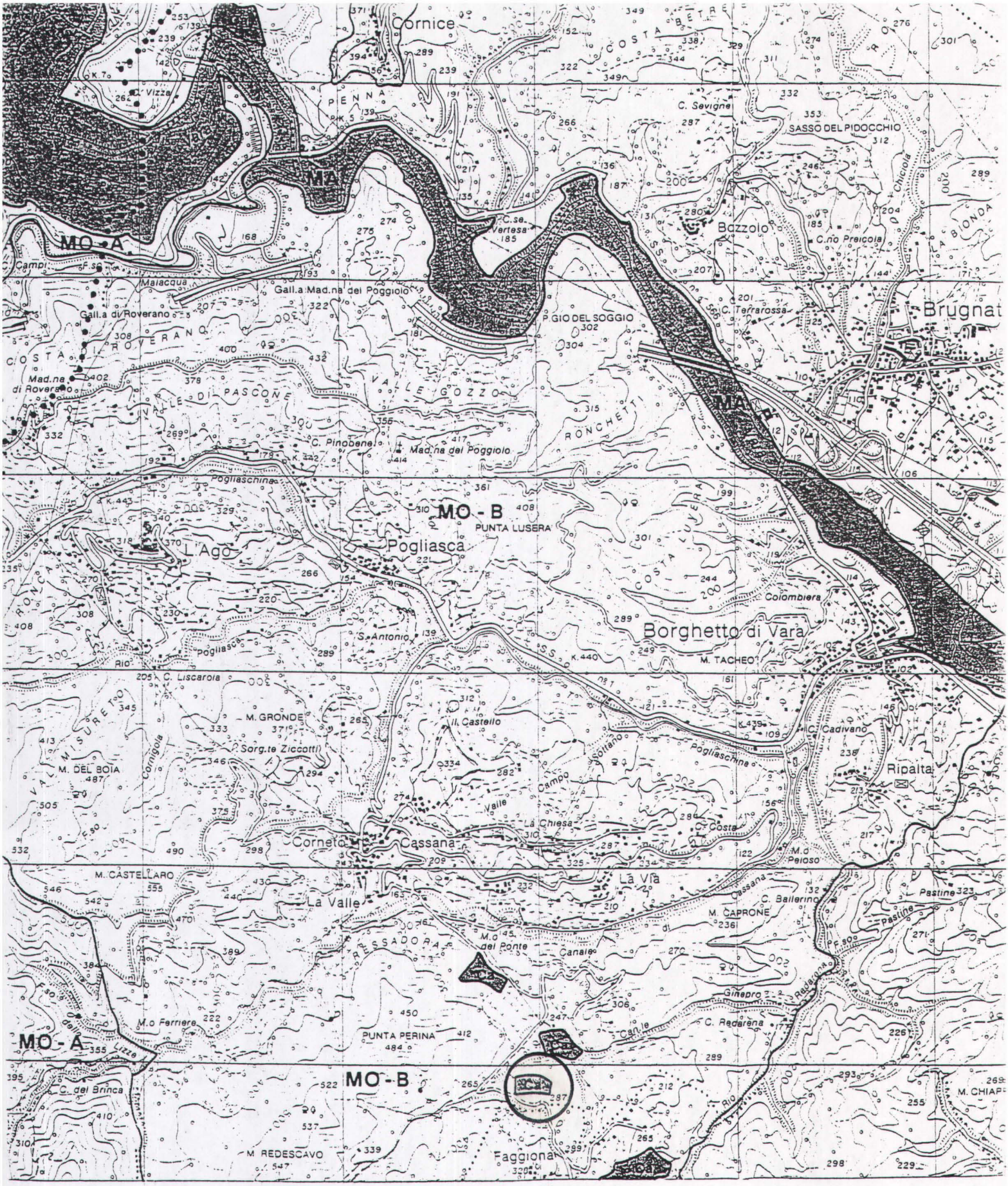
Non e' consentita la realizzazione di fabbricati di servizio

Note:



STRALCIO PTCP 1/25.000

ASSETTO INSEDIATIVO



STRALCIO PTCP 1/25.000

ASSETTO GEOMORFOLOGICO



STRALCIO PTCP 1/25.000

ASSETTO VEGETAZIONALE



STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI BORGHETTO VARA

Scala 1/5000